

tempo le piantate degli Alberi fruttiferi, full' attenta considerazione del punto dello sbocciare, o spanderli gli occhi o bottoni in essi Alberi; II. dell' innestare in varie maniere una razza di Frutto sopra un altro, quando la Pianta del nesto suole naturalmente esser prossima a sbocciare in bottoni, o siano occhi vigorosi, grossi, e fruttiferi. Anche di queste operazioni esamina fisicamente la teoria, e prescrive le migliori e più sicure regole per eseguirle bene, ed in tempo opportuno, scelte dai migliori Maestri dell' Arte.

Dopo questa digressione, della quale per altro lo ringraziamo, si rimette a panca, e ritorna alla mietitura. Principia (a c. 214.) da quella del Fieno, che suol essere la prima, ed accenna certi disastri, ai quali alle volte è sottoposta, e passa poi a quella dell' Orzo, del Grano ec.

Nota (a c. 215.) che non sono esenti dal batticuore i Contadini, benchè vedano andare prosperamente la Granagione all' ingresso dell' Estate; poichè appunto sulla Granagione, e maturazione, si corrono molti fatali pericoli. I' colpi di Sole, certe nebbie, certe ruggiade corrosive, le piogge rovinose, i mulinelli di vento, e le grandini, portano via quasi in momenti gran parte della tanto sospirata ricolta in diverse maniere che egli specific-